

PALERMO. In scena domani al Politeama la favola in un atto scritta da De Filippo. Brani di Rota

Con lo Scoiattolo bimbi più vicini alla musica

Sara Patera
PALERMO

«Lo scoiattolo in gamba», la favola in un atto di Eduardo De Filippo con la musica di Nino Rota, in prima rappresentazione a Palermo, andrà in scena domani alle 11,30 al Politeama.

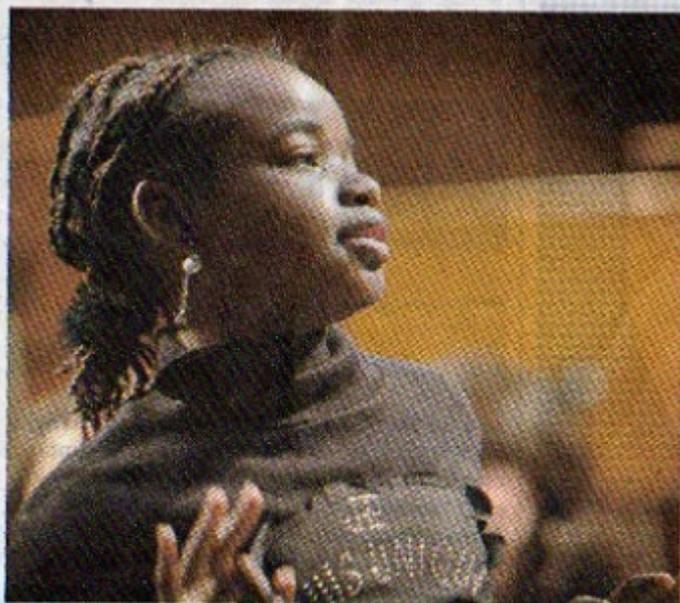
«Teatro per ragazzi con i ragazzi» sottolinea Dario Oliveri, direttore artistico degli Amici della Musica che organizzano lo spettacolo in collaborazione con il Rotary Club Palermo-Nord.

«Il testo di De Filippo è tratto da un racconto della figlia Luisel-

la - racconta Oliveri che ha presentato l'opera giovedì pomeriggio presso la Libreria Feltrinelli - scomparsa proprio mentre con Rota stava realizzando questo lavoro teatrale».

Enella cospicua premessa dedicata a Rota di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita, Oliveri si è soffermato oltre che sulla memorabile collaborazione del musicista con Fellini e Visconti, sull'autore di musica sinfonica, da camera, di ben nove opere, ma rimasto in quest'ambito piuttosto in ombra.

Scritto su commissione della



La piccola Jessica Asamoah tra i protagonisti della favola

Rai, lo «Scoiattolo» segue le vicende del giovane animaletto, abbandonato dalla madre in un bosco, in difficoltà perché senza denti e attirato dal Re, incontrato nel bosco, con la promessa di una dentiera d'oro, dono però da contraccambiare. La proposta dello scoiattolo è che cucinerà uno straordinario menu senza però chiarire che lui non sa cucinare. Il seguito della storia si apprenderà andando a vedere lo spettacolo, di cui è stato proposto giovedì un simpatico assaggio dal protagonista che è una

giovannissima allieva di V elementare originaria del Ghana, Jessica Asamoah, dal gruppo vocale Sei Ottavi (proporranno anche delle sorprese), dal coro di bambini e ragazzi del «Madre Teresa di Calcutta» e del Centro «Don Puglisi» di Brancaccio, con Riccardo Scillipoti al pianoforte che dirigerà i «Giovani Solisti Siciliani» ed è il direttore musicale del progetto. Con loro ci saranno Giovanni Bellavia (Re Pappone) e Vincenzo Gannuscio (il Ciambellano). Biglietti: adulti 5 euro, bambini 2. (*SPA*)

